



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, 18/12/2020

Prot. n. 2020/22889

**PROVVEDIMENTO DI PARZIALE MODIFICA DELLA DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE
A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA CONNESSA AL VIRUS COVID-19**

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva da restituire in modalità BIM, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità dei lavori e successiva variazione catastale, in applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al d.m. 11/10/2017, finalizzato al miglioramento sismico, recupero funzionale e ristrutturazione edilizia dell'immobile denominato "Padiglione 16", vincolato ai sensi del D.Lgs. 22/01/04 n.42 e ss.mm.ii., sito in Bari nell'"Ex ospedale Bonomo - Scheda patrimoniale BAD0075" e futura sede del Ministero del Lavoro.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO**

visto l'art. 65 del Decreto Legislativo n. 300 del 30.07.1999 e s.m.i.;

visti i poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del demanio deliberato in data 13 dicembre 2016, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 02 marzo 2017;

vista la Determinazione n. 76 del 23 febbraio 2017 con la quale sono state approvate le competenze e i poteri dei responsabili delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili

vista la Determinazione n. 77 del 23 febbraio 2017 con la quale sono stati nominati i responsabili delle strutture centrali e territoriali;

vista la Determinazione n. 85 del 30 gennaio 2019 con la quale sono state approvate le nuove competenze e i poteri dei responsabili delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili;

PREMESSO CHE

Con nota prot. n. 2020/4744 del 06/03/2020, che sostituisce la precedente prot. n. 2018/11681 del 29/06/2018, l'ing. Davide Ardito è stato nominato Responsabile unico del procedimento e, con la medesima determina, l'arch. Valentina Guglielmi e l'ing. Angelo Labellarte sono stati nominati assistenti al RUP e il dott. Muzio Stramaglia e la dott.ssa Madia Cavalli come supporto amministrativo, contestualmente, l'arch. Valentina Guglielmi è stata nominata Direttore esecutivo del Contratto.



Via Amendola n. 164/D - 70126 Bari – Tel. 080 5467811 – Fax. 06 50516070

Ufficio di Matera: Piazza Matteotti, 18 - 75100 Matera

Ufficio di Lecce: Viale Gallipoli, 37 - 73100 Lecce

e-mail: dre.PugliaBasilicata@agenziademanio.it

pec: dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

L'Agenzia del demanio con determina a contrarre prot. n. 2020/5070 del 12.03.2020 della Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha avviato una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto l'affidamento delle attività in parola.

L'incarico oggetto del presente affidamento è stato quantificato in complessivi € 1.239.033,23 di cui i costi della sicurezza relativamente all'attività di progettazione, coordinamento per la sicurezza e direzione lavori sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008.

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del d.lgs. 50/2016, verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla GUUE, su G.U.R.I. – V Serie speciale – Contratti Pubblici, sul profilo di committente www.agenziademanio.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, per estratto, su 2 quotidiani nazionali e 2 locali, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73 comma 4 del D.lgs. 50/2016;

Il termine per la presentazione delle offerte sulla piattaforma Consip è scaduto alle ore 12.00 del 24/06/2020; essendo pervenuto un numero di offerte superiore a 10, così come previsto nel disciplinare di gara all'art. 22, si è proceduto con l'inversione procedimentale nella valutazione delle offerte. Pertanto, con determina prot. n. 2020/11180 del 24 giugno 2020, come modificata con nota prot. 2020/11329 del 25 giugno 2020, è stata nominata la Commissione di gara.

La Commissione ha svolto le attività di propria competenza di cui ai verbali prot. n. 11827 del 03/07/2020 e prot. n. 12296 del 10/07/2020, formulando la graduatoria finale di cui al verbale prot. 17858 del 12/10/2020, trasmesso in pari data al RUP.

La commissione, inoltre, determinata la soglia di anomalia, ha determinato che l'offerta del concorrente primo in graduatoria è risultata anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 comma 3 e 3bis del Codice.

Il Seggio di gara, nominato con determina prot. n. 17657 del 08/10/2020, presa visione della graduatoria di cui al verbale prot. 17858 del 12/10/2020 della Commissione di gara, ha proceduto a valutare la documentazione amministrativa del primo classificato e del restante 10% dei concorrenti ammessi, procedendo secondo l'ordine degli stessi in graduatoria, come indicato all'art. 22 del disciplinare di gara, come da verbali prot. n. 2020/18163 del 15/10/2020 e n. 2020/18978 del 27/10/2020.

Con nota prot. n. 18164 del 15/10/2020, trasmessa tramite piattaforma Consip, sono state richieste le giustificazioni sull'anomalia dell'offerta presentata dal primo in graduatoria: RTP "ATIPROJECT SRL - STUDIO VALLE PROGETTAZIONI S.R.L. - ING. GIUSEPPE PERILLO".

Con risposta trasmessa tramite piattaforma Consip in data 29/10/2020, entro i termini prefissati, il concorrente ha fornito la documentazione richiesta, acquisita con protocollo n. 2020/19573 del 05/11/2020.

Con verbale prot. n. 2020/19641 del 05/11/2020, il RUP, coadiuvato dagli assistenti RUP, ha proceduto a verificare che l'offerta prima in graduatoria, presentata dall'operatore RTP "ATIPROJECT SRL - STUDIO VALLE PROGETTAZIONI S.R.L. - ING. GIUSEPPE PERILLO", risultasse congrua e sufficiente a dimostrare la sostenibilità e realizzabilità della stessa, confermando la graduatoria finale stilata dalla Commissione di gara di cui al verbale prot. 17858 del 12/10/2020.

Con medesimo verbale prot. n. 2020/19641 del 05/11/2020, il RUP ha, inoltre, formulato la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente RTP "ATIPROJECT SRL - STUDIO VALLE PROGETTAZIONI S.R.L. - ING. GIUSEPPE PERILLO" con un punteggio complessivo di 92,47, per un ribasso percentuale unico offerto pari al 46,29 % e una riduzione temporale del 20%.

Con Determina prot. n. 19655 del 06/11/2020 è stata aggiudicata la procedura in oggetto al concorrente RTP "ATIPROJECT SRL - STUDIO VALLE PROGETTAZIONI S.R.L. - ING. GIUSEPPE PERILLO" con un punteggio complessivo di 92,47, per un ribasso percentuale unico offerto pari al 46,29 % e una riduzione temporale del 20%, per un importo complessivo pari a € 665.484,75 al netto di IVA e cassa professionale.

Il termine dilatorio per la stipula del contratto è scaduto il giorno 11/12/2020.

VISTO CHE

L'Agenzia del Demanio ha effettuato, con esito positivo, le verifiche di legge, relative al possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di gara e richiesti ai fini della partecipazione come da atto interno prot. n. 22464 del 14/12/2020.

L'aggiudicazione di cui alla determina prot. n. 19655 del 06/11/2020 è divenuta efficace con determina prot. n. 22472 del 14/12/2020.

Occorre dare corso alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016, come indicato nella Determina a contrarre prot. n. 5070 del 12/03/2020.

L'aggiudicatario con istanza, assunta a protocollo n. 22815 del 17/12/2020, stante la straordinarietà del contesto sanitario legato all'emergenza Covid-19, ha chiesto di poter stipulare il contratto in argomento con scrittura privata sottoscritta a distanza con firma digitale.

CONSIDERATO CHE:

L'attuale grave situazione sanitaria che si è verificata a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 è oggetto di numerose misure internazionali, nazionali e regionali al fine di ridurre le occasioni di contatto tra persone.

Ai sensi della vigente legge notarile e del Codice civile, il ricorso alla modalità di stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa imporrebbe la presenza personale dei soggetti contraenti davanti all'Ufficiale Rogante, comportando con ciò la condizione di assembramento stigmatizzata dalle riferite misure di prevenzione.

CONSIDERATA ALTRESI'

La recente nuova normativa in materia di appalti e contratti, emanata dal Governo, al fine di fronteggiare le problematiche emerse con la pandemia in corso mediante l'introduzione di misure idonee al contenimento dell'emergenza stessa, e volta in generale alla semplificazione delle procedure prescritte anche in deroga alle disposizioni vigenti del Codice degli appalti pubblici, in modo da consentire alle stazioni appaltanti una ragionevole durata e celere conclusione dell'iter per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi, garantendo così un regolare svolgimento delle necessarie procedure il cui compimento rappresenta un'esigenza ineludibile per l'attività della P.A. nel suo complesso.

La Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 108 I/01 che individua, in particolare, nella situazione di emergenza connessa alla crisi da Covid-19, le opzioni e i margini di manovra possibili in materia di appalti, al fine di razionalizzare e creare maggiore flessibilità nella gestione dell'iter procedurale per una definizione più accelerata dei termini delle gare d'appalto fino alla loro conclusione con la stipula contrattuale.

La necessità di preservare il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Agenzia, con particolare riferimento al perfezionamento dei contratti pubblici, la cui stipula formale, atto conclusivo delle procedure di affidamento, oltre ad essere giuridicamente indispensabile al configurarsi delle reciproche obbligazioni tra stazione appaltante e appaltatore consente l'inizio della fase esecutiva degli appalti aggiudicati.

L'inopportunità di un eventuale eccessivo rallentamento dell'attività contrattuale, con particolare riferimento a quella da espletarsi mediante atto pubblico amministrativo, che comporterebbe gravi ripercussioni per l'attività istituzionale dell'Agenzia a seguito di inevitabili ritardi e slittamenti dei normali tempi di esecuzione di opere e servizi.

VERIFICATO CHE

L'art. 32, comma, 14 D.Lgs n. 50/2016 prevede che il contratto sia stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata.

L'attuale Regolamento di Amministrazione e Contabilità 2019 (e anche il 2017) non fa riferimento all'obbligo di utilizzare la forma pubblica o pubblica amministrativa nel contesto normativo in esame.

Ricorre l'imprescindibile necessità di pervenire alla formale stipula dei contratti d'appalto, mediante la rettifica delle modalità di formalizzazione, sostituendo la scrittura privata come sopradescritto alla forma pubblica amministrativa in precedenza definita.

La richiesta dell'aggiudicatario trae fondamento dalle difficoltà di spostamento connesse alla attuale emergenza sanitaria e dal monito di tutte le Autorità governative e sanitarie ad evitare riunioni o altri incontri costituenti possibili cause di diffusione dell'epidemia in corso.

L'istanza formulata sia meritevole di accoglimento in ragione della involta salvaguardia della salute pubblica, alla luce dell'evento pandemico, non preventivabile quando la procedura è stata avviata.

Tutto ciò premesso, visto, considerato e verificato

DETERMINA

Di dare atto che le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di modificare la Determina di aggiudicazione prot. n. 19655 del 06/11/2020 nelle parti in cui si prevede il ricorso alla forma pubblica amministrativa in modalità elettronica per la stipula del contratto d'appalto ivi indicato.

Che il contratto sarà stipulato con la modalità della scrittura privata con sottoscrizioni digitali da remoto dell'appaltatore e del Rappresentante dell'Agenzia, senza la contestuale presenza delle parti contraenti.

Di procedere, in osservanza agli adempimenti prescritti in materia di trasparenza dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Committente, presso il sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio, e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Direttore Regionale
Vincenzo Capobianco

